

La fine del sogno europeo

Azzurre dominate da una Germania bene organizzata

Germania 2

Italia 0

— **GERMANIA:** Rottenberg, Stegemann, Jones, Minnert, Wunderlich, Hingst, Wiegmann, Meinert (33' st Klein), Fischen, Prinz (36' st Smisek), Meyer (24' st Mueller).

ITALIA: Brenzan, Salmaso (27' st Deiana), Iozzelli, Nannini (32' pt Fiorini), Talavazzi, Tesse, Carta, D' Astolfo, Ciardi,

Panico (17' st Guarino), Morace.
ARBITRO: Nielsen (Danimarca).

RETI: 23' pt Minnert, 4' st Prinz.

OSLO - Per Morace, 150esima presenza in nazionale, e compagne l'appuntamento con il titolo europeo è rimandato. Quattro anni dopo la sconfitta in finale con la Norvegia a Cesena, le azzurre si lasciano sfuggire di mano il trofeo continentale, al cospetto di una Germania praticamente perfetta. Un 2-0 meritato per le nostre avversarie, al termine di

una partita che ha visto l'Italia sempre in difficoltà e quasi mai pericolosa. Dopo una fase iniziale alquanto equilibrata le tedesche prendono il sopravvento e trovano la prima conclusione al 9' con la Meinert che costringe ad una parata a terra la Brenzan. Due minuti dopo la Prinz calcia maldestramente a lato da favorevole posizione. Si ripete al 15' il duello Meinart-Brenzan, il numero uno azzurro dice ancora no all'avversaria. Il dominio della Germania nella zona centra-

le del campo è netto e di conseguenza le azzurre non riescono a costruire la propria manovra, vittime anche di un certo «imbambolamento». Il vantaggio tedesco è nell'aria e giunge al 23'. Punizione dai venticinque metri della Minnert, la palla finisce sotto l'incrocio con la Brenzan un pò goffa nel tentativo di respingere la sfera. Nella ripresa al 4' la Germania perviene al raddoppio con un sinistro di controbalzo della Prinz su cui la Brenzan non può farci nulla.

18 Domenica
13 luglio 1997